



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**ZONA DEL MONTE AMIATA SITA NELL'AMBITO DEI
COMUNI DI ABBADIA SAN SALVATORE,
PIANCASTAGNAIO E CASTIGLIONE D'ORCIA**

CODICE REGIONALE: **9052155**
CODICE MINISTERIALE: **90502**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 243 DEL 8 OTTOBRE 1959**

PROVINCIA: **SIENA**
COMUNE: **CASTIGLIONE D'ORCIA, ABBADIA SAN SALVATORE,
PIANCASTAGNAIO**

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un vasto e profondo panorama.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

La zona di Monte Amiata, sita nel territorio dei comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagiano e Castiglione d'Orcia (Siena), così delimitata: dalla quota 1738, vetta del Monte Amiata, in direzione nord, seguendo il confine con la provincia di Grosseto, fino ad incontrare, a quota 354 la strada provinciale per Seggiano; da questo punto, in direzione est, seguendo detta strada fino al trivio per Castiglione d'Orcia; da qui, in direzione sud-est, seguendo sempre la strada provinciale che raggiunge Campiglia d'Orcia, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, fino ad incontrare, sul lato sud del Monte il confine con la provincia di Grosseto, quindi, risalendo tale confine in direzione nord, fino ad incontrare la vetta del Monte Amiata.

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	dalla quota 1738, vetta del Monte Amiata, in direzione nord, seguendo il confine con la Provincia di Grosseto, fino ad incontrare, a quota 354 la Strada Provinciale per Seggiano
B	da questo punto, in direzione est, seguendo detta strada fino al trivio per Castiglione d'Orcia
C	da qui, in direzione sud-est, seguendo sempre la strada provinciale che raggiunge Campiglia d'Orcia, Abbazia San Salvatore, Piancastagnaio, fino ad incontrare, sul lato sud del monte il confine con la Provincia di Grosseto
D	quindi, risalendo tale confine in direzione nord, fino ad incontrare la vetta del Monte Amiata

NOTA

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Siena e Grosseto), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 26 SETTEMBRE 1959

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio e Castiglione d'Orcia (Siena).

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Siena, per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 18 febbraio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del Monte Amiata, sita nell'ambito dei comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio e Castiglione d'Orcia;

viste le opposizioni prodotte, contro la suddetta proposta di vincolo, dal comune di Piancastagnaio, dalla S.M. p. A. Monte Amiata, dalla società della Macchia Faggeta Abbadia San Salvatore, dall'azienda agraria Monte Amiata S.p.A., dalla Federazione provinciale coltivatori diretti di Siena e dai fratelli Sbrilli;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità e né pone limitazioni al taglio di maturità di boschi, le cui autorizzazioni spettano di competenza ad altra amministrazione ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un vasto e profondo panorama;

decreta:

la zona di Monte Amiata, sita nel territorio dei comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio e Castiglione d'Orcia (Siena), così delimitata: dalla quota 1738, vetta del Monte Amiata, in direzione nord, seguendo il confine con la provincia di Grosseto, fino ad incontrare, a quota 354 la strada provinciale per Seggiano; da questo punto, in direzione est, seguendo detta strada fino al trivio per Castiglione d'Orcia; da qui, in direzione sud-est, seguendo sempre la strada provinciale che raggiunge Campiglia d'Orcia, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, fino ad incontrare, sul lato sud del Monte il confine con la provincia di Grosseto, quindi, risalendo tale confine in direzione nord, fino ad incontrare la vetta del Monte Amiata, ha notevole interesse pubblico perché forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un vasto e profondo panorama, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, numero 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.



La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che i comuni di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio e Castiglione d'Orcia provvedano all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 26 settembre 1959

Il Ministro: Scaglia



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

Estratto dal verbale dell'adunanza del 18 gennaio 1957

Oggi 18 gennaio 1957 alle ore 15,30, in una sala della Soprintendenza ai monumenti e alle gallerie, si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Siena.

(*Omissis*).

Si passa quindi alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

- 1) COMUNI DI PIANCASTAGNAIO - ABBADIA SAN SALVATORE - CASTIGLIONE D'ORCIA
- Zona boschiva a monte della provinciale Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio.

Il Soprintendente informa gli adunati circa la continua e rilevante attività edilizia sulla zona dell'Amiata, attività che se non ben regolata in un piano organico potrebbe nuocere all'aspetto panoramico ed estetico della zona. Il prof. Carli comunica poi che la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto sarà prossimamente chiamata a deliberare circa la imposizione del vincolo sul versante amiantino situato sotto la giurisdizione di quella Provincia.

LA COMMISSIONE

sentito il parere favorevole espresso dal rappresentante del comune di Abbadia San Salvatore dopo ampia discussione è stata concorde nel riconoscere l'opportunità di vincolare la zona boschiva del Monte Amiata, situata nel territorio della provincia di Siena perchè, col suo fitto manto di verde costituisce un caratteristico complesso di valore estetico e tradizionale che oltre formare un quadro naturale di particolare bellezza panoramica, offre punti di vista accessibili al pubblico dai quali lo sguardo spazia fino al mare, ed

ha deliberato

quindi all'unanimità, di comprendere nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Siena, agli effetti della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, la zona così delimitata:

«Dalla quota 1738, vetta del Monte Amiata, in direzione nord, seguendo il confine con la provincia di Grosseto, fino ad incontrare, a quota 354, la strada provinciale per Seggiano. Da questo punto, in direzione est, seguendo detta strada fino al trivio per Castiglione d'Orcia. Da qui, in direzione sud-est, seguendo sempre la strada provinciale che raggiunga Campiglia d'Orcia, Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, fino ad incontrare, sul lato sud del Monte, il confine con la provincia di Grosseto. Quindi risalendo tale confine in direzione nord, fino ad incontrare la citata vetta del Monte Amiata».

(*Omissis*).

Il presidente: rag. Marino GIUSTARINI
5479)

Il segretario: prof. Dario NERI